

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 3 - numero 373 di mercoledì 04 luglio 2001

Consultazione di mappe digitali con cellulari Gprs a rischio privacy

Le informazioni territoriali possono essere utilizzate per forme di pubblicità legate alla località cercata? In corso un dibattito a livello europeo.

Grazie alle mappe digitali è possibile pianificare viaggi o tragitti cittadini standosene comodamente a casa davanti al computer e consultando un cd rom multimediale.

Se si pensa alla programmazione di un viaggio o alla localizzazione della posizione geografica su mappe digitali attraverso i cellulari Gprs, che arriveranno nel prossimo autunno, o attraverso i telefonini Umts della terza generazione, che probabilmente entreranno in vigore tra due anni, sorgono, però, alcuni problemi legati alla privacy.

A livello europeo è, infatti, in corso un dibattito per stabilire se e come le informazioni territoriali possano essere utilizzate per forme di pubblicità legate alla località cercata, rispettando la privacy del titolare del telefonino.

Per invogliare agli acquisti il richiedente delle informazioni territoriali, una volta individuati i suoi gusti e le sue abitudini, l'azione pubblicitaria sarebbe svolta inviando messaggi sonori o sms, quando l'utente si trova nelle vicinanze dei negozi di interesse.

Il rischio privacy legato a questo servizio potrebbe anche essere associato a costi aggiuntivi.

Purtroppo le informazioni sulla mappatura del territorio fornite dagli enti pubblici sono frammentarie e dispersive, e gli esperti Ue, impegnati nel dibattito, temono che in futuro il settore privato possa dominare la cartografia elettronica, obbligando gli utenti a pagare per semplici consultazioni.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

www.puntosicuro.it